

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/0010308 del 23/04/2019, con la quale la DVA ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale di procedere alla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni relativa al Provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-18899 del 06/08/2012 e con particolare riferimento alle Prescrizioni n. 4 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

PRESO ATTO che il progetto “*Modifica della Centrale Termoelettrica di Porto Marghera (VE) in variante al Progetto di cui al provvedimento di esclusione n. DVA/2015/0006832 del 12/03/2015*” ha avuto il Decreto di esclusione dalla procedura di Valutazione dall’Impatto Ambientale n. 201 del 26/06/2017, con prescrizioni;

PRESO ATTO che la richiesta della Società proponente e gli allegati tecnici sono stati acquisiti dalla Direzione Generale al prot. DVA/8151 del 29/03/2019 e la DVA ha disposto l’avvio del procedimento di verifica di ottemperanza;

CONSIDERATO che la Società Versalis S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione:

- Risposta alle prescrizioni punti 4, 6;
- Nota in risposta alla Prescrizione n° 4;
- Piano di Monitoraggio e studio in risposta alla richiesta del Punto 6;
- Parere favorevole da parte di ARPAV relativo al Piano delle attività di Monitoraggio e studio in risposta alla prescrizione n. 6;

CONSIDERATE le prescrizioni oggetto della presente istruttoria di Verifica di Ottemperanza, che nel caso specifico sono:

4. In relazione alle criticità connesse alla qualità dell'aria nel contesto in cui è localizzata la centrale, in particolare per quanto riguarda le concentrazioni di NOx, entro 12 mesi dalla messa in esercizio delle due nuove caldaie della potenza termica complessiva di 218 MWt, il proponente dovrà trasmettere al MATTM, per la relativa verifica di ottemperanza, una relazione che documenti gli effettivi valori di concentrazione di NOx al camino registrati, con l'obiettivo di verificare la possibilità di riduzione del limite medio orario autorizzato di un'ulteriore 20% ;
6. Allo scopo di verificare i miglioramenti attesi in termini di qualità dell'aria, il Proponente dovrà effettuare, entro la data di inizio dei lavori di costruzione, uno studio della qualità dell'aria nell'area vasta, finalizzato a valutare l'effettiva copertura ed efficienza assicurata dalla rete di monitoraggio attuale rispetto agli obiettivi di controllo dell'inquinamento atmosferico, relativamente, almeno, ai seguenti inquinanti: NOx, NO2, CO, SOx, PM10, PM2,5, O3; Tale studio, che dovrà includere un dettagliato esame delle emissioni da traffico veicolare, comprensivo di campagne di misura dei flussi, dovrà essere preventivamente sottoposto alla verifica e approvazione da parte dell'ARPAV;

In relazione alle prescrizioni oggetto di verifica si espone quanto segue:

Prescrizione n° 4

In relazione alle criticità connesse alla qualità dell'aria nel contesto in cui è localizzata la centrale, in particolare per quanto riguarda le concentrazioni di NOx, entro 12 mesi dalla messa in esercizio delle due nuove caldaie della potenza termica complessiva di 218 MWt, il proponente dovrà trasmettere al MATTM, per la relativa verifica di ottemperanza, una relazione che documenti gli effettivi valori di concentrazione di NOx al camino registrati, con l'obiettivo di verificare la possibilità di riduzione del limite medio orario autorizzato di un'ulteriore 20% ;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa che consiste in:

- Risposta alle prescrizioni punti 4, 6;
- Nota in risposta alla Prescrizione n° 4;

CONSIDERATO che il Proponente, al fine di documentare l'andamento medio delle emissioni di NOx, nella documentazione, ha riportato i valori di concentrazione di NOx registrati all'unico punto di emissione delle Centrale termica (Camino 33), dopo la messa a regime dell'impianto;

CONSIDERATO che i limiti di emissione prescritti per le 2 nuove caldaie da 66 MWt sono quelli fissati al Par. 8 del Decreto di AIA DVA-I-0017830-27-07-2017, di seguito riportati:

Limiti di emissione da CTE - N. 2 nuove caldaie da 66 MWt								
Combustibile: gas naturale e gas da recupero								
Camino n.	Portata (Nm³/h) 3% O₂	Inquinanti	VLE GIC (Parte II dell'Allegato II alla Parte V del D.Lgs. 152/06) (mg/Nm³)	LIMITI AIA Concentrazione (mg/Nm³)	Flusso di massa (t/anno)	Base temporale	Frequenza di monitoraggio	% O₂
33	126.686	NOx	100	80	71	All. II Parte I punto 5 alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06	In continuo	3
		CO	100	100	72,6		In continuo	
		SOx	35	35	31		In continuo	
		Polveri	5	5	4		In continuo	

Tabella I: valori di emissione autorizzati

CONSIDERATO che ai sensi del punto 5.1 (conformità ai valori limite di emissione) dell'Allegato II della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione indicati nella parte II, sezioni da 1 a 5, si

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore di normale funzionamento, durante un anno civile, nessun valore medio mensile convalidato supera i pertinenti valori limite e nessun valore medio giornaliero convalidato degli impianti nuovi supera i pertinenti valori limite ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il 200% dei pertinenti valori limite di emissione;

CONSIDERATO che per gli NOx, il limite di emissione in concentrazione previsto dall'AIA è pari ad 80 µg/Nm3 riferito alla media mensile e alla media giornaliera.

Essendo il limite di emissione fissato su base temporale giornaliera e mensile, viene verificata la possibilità di riduzione del limite medio giornaliero e mensile autorizzato di un'ulteriore 20%, ossia ad un valore di 64 µg/Nm3.

La verifica di ottemperanza alla prescrizione non viene pertanto effettuata sul limite medio orario;

CONSIDERATO che l'andamento delle medie giornaliere e mensili delle emissioni di NOx, registrate in continuo dallo SME al Camino 33;

CONSIDERATO che nello studio vengono riportate le concentrazioni medie giornaliere di NOx nel periodo compreso dal 29.04.2018 al 28.02.2019, dopo l'esecuzione delle verifiche in campo del Sistema di Monitoraggio in continuo (procedura di verifica QAL2 prevista dall'All. VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) effettuate con l'impianto a regime.

Il valore medio di emissione registrato nel periodo risulta essere di 66,1 µg /Nm3.

Le medie giornaliere variano da un minimo di 57,3 µg /Nm3 ad un massimo di 72,8 µg /Nm3.

La linea tratteggiata nel grafico rappresenta il limite di emissione in concentrazione proposto dalla prescrizione (64 µg/Nm3);

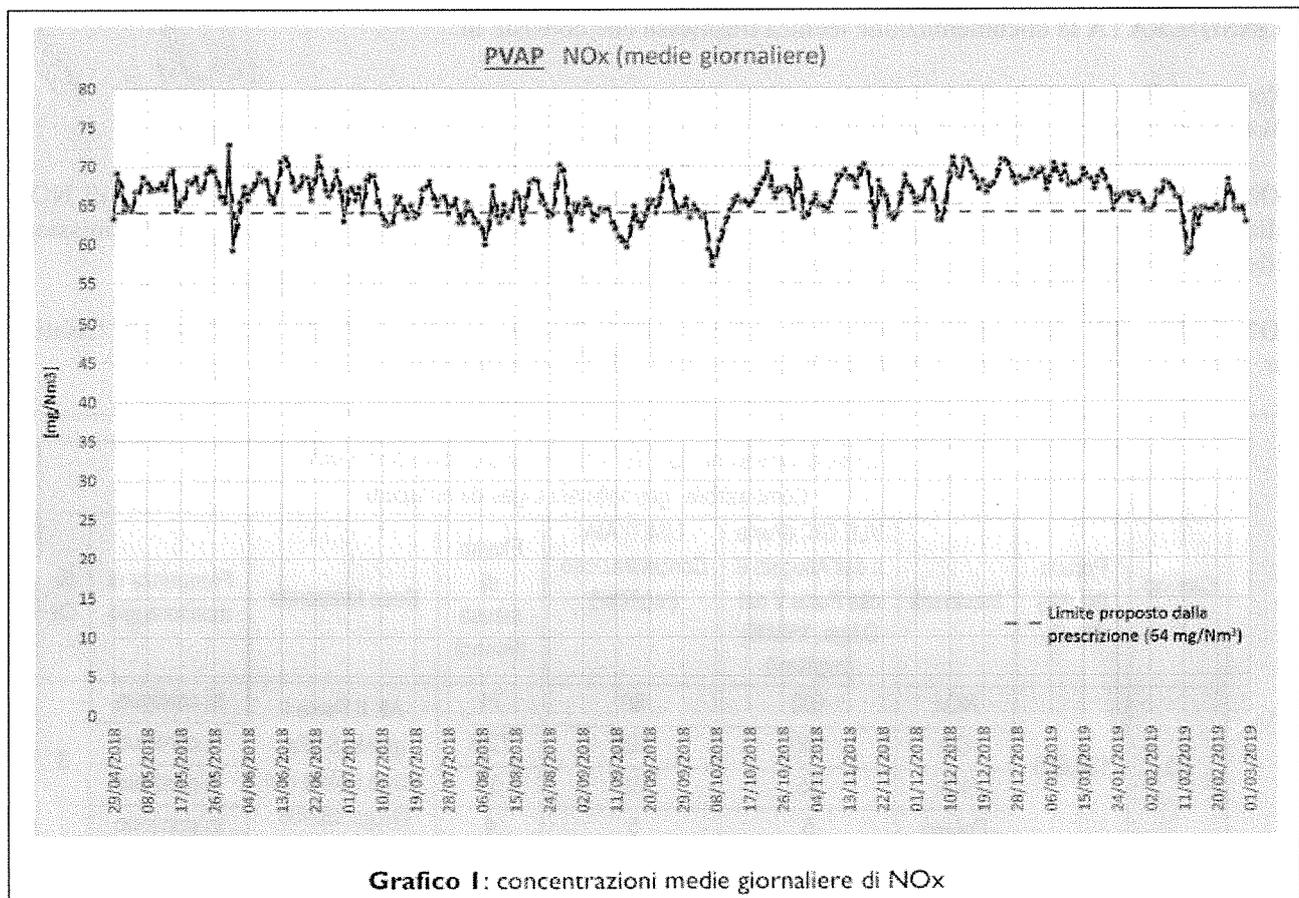


Grafico I: concentrazioni medie giornaliere di NOx

CONSIDERATO che nello studio vengono riportate le medie mensili delle concentrazioni di NOx per il primo periodo di marcia dell'impianto (da 29.04.2018 a 28.02.2019).

Le medie mensili variano da un minimo di 64,2 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ ad un massimo di 67,9 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$.

La linea tratteggiata rappresenta il limite di emissione in concentrazione proposto dalla prescrizione (64 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$);

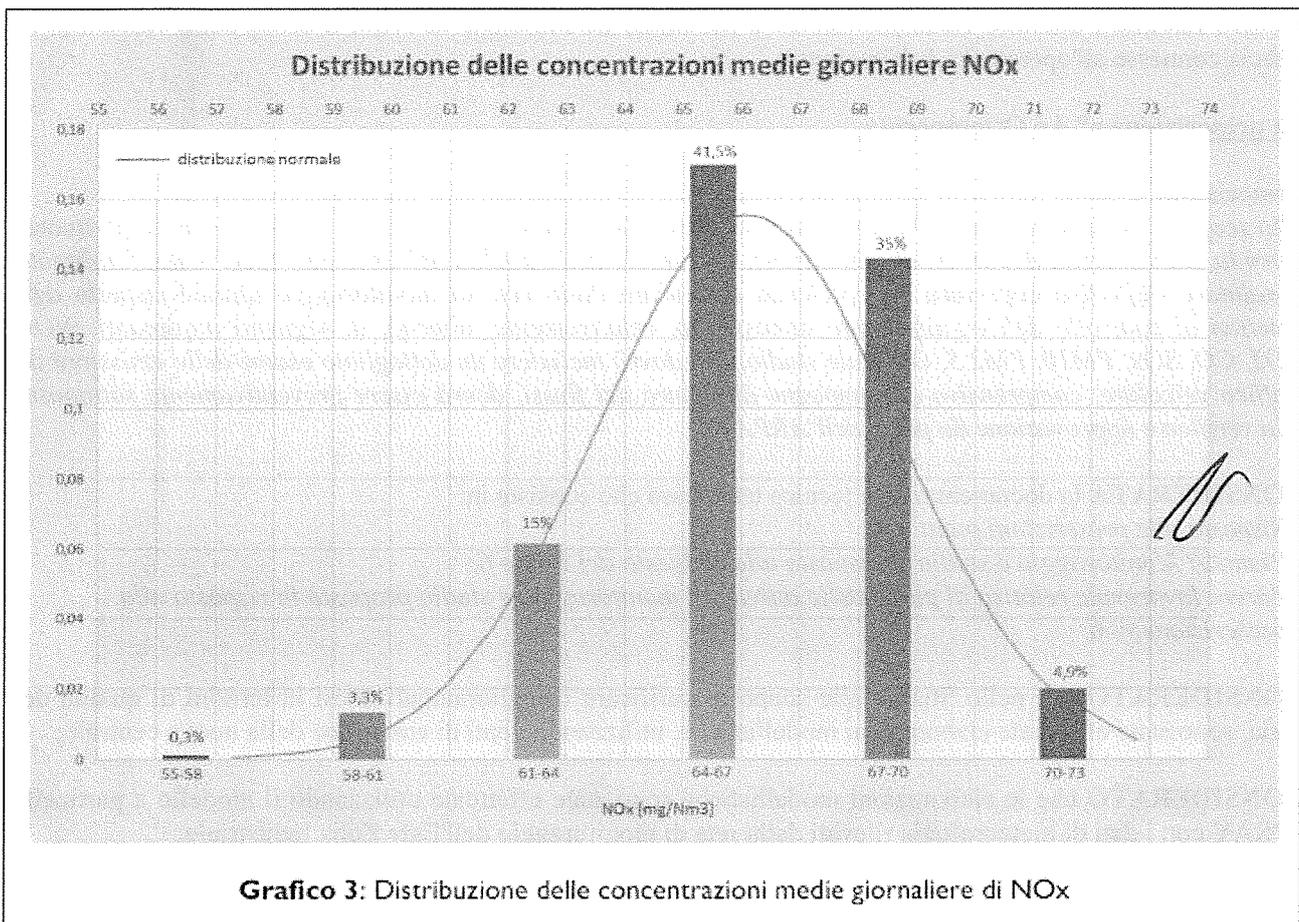
CONSIDERATO che per illustrare più adeguatamente come i valori di concentrazione si distribuiscono nel periodo analizzato, nello Studio vengono rappresentate la distribuzione percentuale e la distribuzione normale delle concentrazioni medie giornaliere di NOx.

La distribuzione delle classi presenta una prevalenza delle concentrazioni con valori compresi tra 64÷67 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ (41,5%), prossimi all'asse di simmetria della curva di distribuzione normale, che coincide alla media dei valori (pari a 66,1 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$),

Significative sono le frequenze dalle classi 61÷64 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ (15%) e 67÷70 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ (35%), che dimostrano una certa dispersione dei dati scostata dal valore medio.

La distribuzione normale presenta una deviazione standard s abbastanza significativa, pari a 2,6.

Solo il 18,6% dei valori risulta essere B 64 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$, nuovo limite di concentrazione proposto dalla prescrizione. Il restante 81,4 % dei valori si colloca al di sopra di tale limite;



CONSIDERATO che il nuovo impianto di produzione di vapore è stato realizzato con l'obiettivo di ottimizzare la combustione, al fine di ridurre le emissioni di NOx in atmosfera.

Sono applicate le BAT vigenti per i grandi impianti di combustione mediante l'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche:

- Ricircolo degli effluenti gassosi.
- Installazione di bruciatori a basse emissioni di NOx (LNB).
- Sistema di controllo avanzato: attuazione automatica del controllo di combustione operato mediante controllo del rapporto combustibile/comburente;

[Handwritten signatures and initials]

CONSIDERATO che l'attuazione di tali tecniche, combinate ad un corretto monitoraggio dei principali parametri di processo dell'effluente gassoso (portata, tenore di pressione, ossigeno, temperatura, tenore di vapore acqueo), consentono di mantenere l'emissione sufficientemente al sotto il limite prescritto dall'AIA, con una certa variabilità delle medie giornaliere, dovuta a variazioni delle condizioni operative dell'impianto;

CONSIDERATO e VALUTATO:

- i livelli emissivi raggiunti durante il primo periodo di marcia dell'impianto di produzione di vapore;
- la variabilità dei dati registrati in termini di concentrazione di NOx, dovuta alla variazione delle condizioni operative specifiche dell'impianto;
- il limite di concentrazione di NOx autorizzato dall'AIA, pari ad 80 µg/Nm³, che risulta già ridotto del 20% rispetto al VLE fissato nel D. Lgs. 152/06, sezione 4 punto B-bis Allegato II della Parte Quinta, per impianti di combustione nuovi alimentati a combustibile gassoso, pari a 100 µg/Nm³;

CONSIDERATO e VALUTATO che è stato effettuato lo studio al fine di verificare la possibilità di riduzione del limite medio orario autorizzato di un'ulteriore 20%, ma che il risultato di tale studio non ha ritenuto fattibile l'ulteriore riduzione del 20% del limite di emissione di NOx, a causa delle variazioni di marcia connesse all'operatività dell'impianto;

La prescrizione n° 4 è Ottemperata

Prescrizione n° 6

Allo scopo di verificare i miglioramenti attesi in termini di qualità dell'aria, il Proponente dovrà effettuare, entro la data di inizio dei lavori di costruzione, uno studio della qualità dell'aria nell'area vasta, finalizzato a valutare l'effettiva copertura ed efficienza assicurata dalla rete di monitoraggio attuale rispetto agli obiettivi di controllo dell'inquinamento atmosferico, relativamente, almeno, ai seguenti inquinanti: NOx, NO2, CO, SOx, PM10, PM2,5, O3; Tale studio, che dovrà includere un dettagliato esame delle emissioni da traffico veicolare, comprensivo di campagne di misura dei flussi, dovrà essere preventivamente sottoposto alla verifica e approvazione da parte dell'ARPAV;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa che consiste in:

- Risposta alle prescrizioni punti 4, 6;
- Piano di Monitoraggio e studio in risposta alla richiesta del Punto 6;
- Parere favorevole relativo al piano delle attività di monitoraggio e studio proposto in risposta alla prescrizione n. 6;

CONSIDERATO che nello Studio, allo scopo di verificare i miglioramenti attesi in termini di qualità dell'aria, sono state effettuate elaborazioni modellistiche, utilizzando i dati di emissione della nuova centrale;

CONSIDERATO che le elaborazioni modellistiche sono state effettuate utilizzando il modello a particelle SPRAY con i dati di meteorologia rilevati dalla rete di monitoraggio dell'Ente Zona Industriale:

- in periodo estivo ed invernale (con giorni tipo meteo);
- nelle condizioni meteorologiche più frequenti nella zona;
- nelle condizioni meteorologiche più sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti;
- su base climatologica, con la meteorologia dell'intero anno 2017;
- su periodo, in corrispondenza delle giornate di analisi delle emissioni.

CONSIDERATO che le concentrazioni al suolo calcolate dai modelli sono state confrontate con le misure rilevate dalle reti di monitoraggio:

- Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia - Servizio Stato dell'Ambiente, relativamente alle misure rilevate dalle postazioni di Malcontenta e via Tagliamento;
- Ente Zona Industriale relativamente alle misure rilevate dalle postazioni di Enel Fusina, C.E.D. Ente Zona, Pagnan, Moranzani, Agip Raffineria, Breda e P.le Sirtori Marghera;

CONSIDERATO che i dati utilizzati per il confronto sono relativi agli ultimi 3 anni, come riportati nelle Relazioni regionali della qualità dell'aria di ARPA V e nelle relazioni periodiche di Ente Zona, per gli anni 2014 + 2016;

CONSIDERATO che sul nuovo camino sono state effettuate da Ente Zona una serie di analisi delle emissioni in atmosfera di NOx, NO2, CO, SOx, PM10, PM2,5 (rapporti di prova n.180405, 180406, 180409, 180410 e 180411, rispettivamente del 5, 6,9, 10 e 11 aprile 2018;

CONSIDERATE le tabelle in cui si riportano i risultati delle elaborazioni effettuate nelle condizioni meteorologiche tipiche estive e tipiche invernali.

Si riportano, per ogni ora, la max concentrazione oraria e la media al suolo e la distanza sottovento alla sorgente:

Giorno Tipo ESTIVO											
ora	Distanza m	NOx ug/m3		PTS ug/m3		CO ug/m3		PM10 ug/m3		PM2,5 ug/m3	
		Med	Max	Med	Max	Med	Max	Med	Max	Med	Max
01:00	9204.884	0.07	3.01	0.00	0.01	0.01	0.62	0.00	0.01	0.00	0.01
02:00	11702.644	0.05	2.43	0.00	0.01	0.01	0.50	0.00	0.01	0.00	0.01
03:00	13194.540	0.04	2.43	0.00	0.01	0.01	0.50	0.00	0.01	0.00	0.01
04:00	14201.193	0.05	2.66	0.00	0.01	0.01	0.55	0.00	0.01	0.00	0.01
05:00	15296.270	0.05	3.01	0.00	0.01	0.01	0.62	0.00	0.01	0.00	0.01
06:00	5630.798	0.07	3.36	0.00	0.01	0.01	0.69	0.00	0.01	0.00	0.01
07:00	3510.824	0.13	5.90	0.00	0.03	0.03	1.22	0.00	0.02	0.00	0.02
08:00	5299.801	0.16	6.48	0.00	0.03	0.03	1.34	0.00	0.03	0.00	0.02
09:00	10297.179	0.17	5.79	0.00	0.03	0.03	1.20	0.00	0.02	0.00	0.02
10:00	7496.125	0.15	4.98	0.00	0.02	0.03	1.03	0.00	0.02	0.00	0.02
11:00	3159.729	0.11	6.14	0.00	0.03	0.02	1.27	0.00	0.03	0.00	0.02
12:00	2454.361	0.09	4.52	0.00	0.02	0.02	0.93	0.00	0.02	0.00	0.01
13:00	2163.767	0.07	3.82	0.00	0.02	0.01	0.79	0.00	0.02	0.00	0.01
14:00	3068.858	0.07	3.59	0.00	0.02	0.01	0.74	0.00	0.02	0.00	0.01
15:00	2869.475	0.06	5.68	0.00	0.02	0.01	1.17	0.00	0.02	0.00	0.02
16:00	3869.094	0.07	4.40	0.00	0.02	0.01	0.91	0.00	0.02	0.00	0.01
17:00	7992.990	0.06	3.82	0.00	0.02	0.01	0.79	0.00	0.02	0.00	0.01
18:00	10768.096	0.05	6.84	0.00	0.03	0.01	1.41	0.00	0.03	0.00	0.02
19:00	9376.881	0.05	2.55	0.00	0.01	0.01	0.53	0.00	0.01	0.00	0.01
20:00	7868.538	0.04	2.20	0.00	0.01	0.01	0.45	0.00	0.01	0.00	0.01
21:00	5515.060	0.04	1.97	0.00	0.01	0.01	0.41	0.00	0.01	0.00	0.01
22:00	6337.656	0.06	3.24	0.00	0.01	0.01	0.67	0.00	0.01	0.00	0.01
23:00	7751.509	0.06	3.82	0.00	0.02	0.01	0.79	0.00	0.02	0.00	0.01
	max	0.17	6.84	0.00	0.03	0.03	1.41	0.00	0.03	0.00	0.02
	media	0.08	4.03	0.00	0.02	0.01	0.83	0.00	0.02	0.00	0.01

[Handwritten signatures and notes]

Giorno Tipo INVERNALE											
ora	Distanza	NOx		PT5		CO		PM10		PM2,5	
	m	ug/m3									
		Med	Max								
01:00	7798.070	0.04	1.85	0.00	0.01	0.01	0.38	0.00	0.01	0.00	0.01
02:00	13225.955	0.04	1.27	0.00	0.01	0.01	0.26	0.00	0.01	0.00	0.00
03:00	13035.102	0.02	1.16	0.00	0.01	0.01	0.24	0.00	0.00	0.00	0.00
04:00	5694.725	0.02	1.04	0.00	0.00	0.01	0.22	0.00	0.00	0.00	0.00
05:00	3894.597	0.03	2.20	0.00	0.01	0.01	0.45	0.00	0.01	0.00	0.01
06:00	6105.071	0.05	2.43	0.00	0.01	0.01	0.50	0.00	0.01	0.00	0.01
07:00	11204.726	0.05	1.97	0.00	0.01	0.01	0.41	0.00	0.01	0.00	0.01
08:00	12774.580	0.04	1.50	0.00	0.01	0.01	0.31	0.00	0.01	0.00	0.00
09:00	9298.058	0.03	2.08	0.00	0.01	0.01	0.43	0.00	0.01	0.00	0.01
10:00	12108.835	0.03	2.32	0.00	0.01	0.01	0.48	0.00	0.01	0.00	0.01
11:00	11657.096	0.03	1.50	0.00	0.01	0.01	0.31	0.00	0.01	0.00	0.00
12:00	3510.824	0.06	2.66	0.00	0.01	0.01	0.55	0.00	0.01	0.00	0.01
13:00	2804.619	0.08	2.32	0.00	0.01	0.02	0.48	0.00	0.01	0.00	0.01
14:00	7064.127	0.05	1.27	0.00	0.01	0.01	0.26	0.00	0.01	0.00	0.00
15:00	11933.142	0.02	0.93	0.00	0.00	0.00	0.19	0.00	0.00	0.00	0.00
16:00	13473.822	0.01	0.58	0.00	0.00	0.00	0.12	0.00	0.00	0.00	0.00
17:00	7050.098	0.01	0.46	0.00	0.00	0.00	0.10	0.00	0.00	0.00	0.00
18:00	3913.041	0.00	0.58	0.00	0.00	0.00	0.12	0.00	0.00	0.00	0.00
19:00	2185.381	0.00	0.46	0.00	0.00	0.00	0.10	0.00	0.00	0.00	0.00
20:00	6460.951	0.00	0.35	0.00	0.00	0.00	0.07	0.00	0.00	0.00	0.00
21:00	3549.914	0.00	0.46	0.00	0.00	0.00	0.10	0.00	0.00	0.00	0.00
22:00	3510.824	0.01	0.58	0.00	0.00	0.00	0.12	0.00	0.00	0.00	0.00
23:00	3894.597	0.01	0.58	0.00	0.00	0.00	0.12	0.00	0.00	0.00	0.00
	max	0.08	2.66	0.00	0.01	0.02	0.55	0.00	0.01	0.00	0.01
	media	0.03	1.33	0.00	0.01	0.01	0.27	0.00	0.01	0.00	0.00

CONSIDERATO e VALUTATO che in entrambe le elaborazioni, giorno tipo estivo ed invernale, date le bassissime concentrazioni nell'emissione di SO₂, tutte le concentrazioni al suolo, elaborate dal modello, sono risultate < 0,001 µg/m c;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'ozono, lo studio presentato, fa presente che questo particolare inquinante non è presente nell'emissione oggetto di verifica e che, trattandosi di un inquinante ubiquitario, non è attribuibile ad una singola sorgente ma la sua concentrazione dipende da tutte le emissioni presenti nel territorio;

CONSIDERATO che nel modello di dispersione Spray, utilizzato nello studio, la concentrazione di ozono in ambiente è un input al modello e viene utilizzata nel modulo fotochimico per calcolare il rateo di trasformazione degli 'NOx in N₂O;

• **Ossidi di Azoto (NOx)**

rispetto al livello critico per la protezione della vegetazione: media annuale 30 µg/mc, l'immissione del camino E33 incide per 0,028 µg/mc.;

• **biossido di Azoto (NO₂)**

considerando, cautelativamente, che tutto l'NO_x si trasformi in NO₂.

rispetto al limite orario per la protezione della salute umana: media 1 ora pari a 200 µg/mc, l'immissione del camino E33 può incidere per max 3,642 µg/mc, quindi per lo 1,821 %;

nelle condizioni meteorologiche più sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti, può incidere per 4,181 µg/mc.

rispetto al limite annuale per la protezione della salute umana: media annuale 40 µg/mc, l'immissione del camino E33 incide per 0,028 µg/mc.;

• **monossido di Carbonio (CO)**

rispetto al limite per la protezione della salute umana: max giornaliero della media mobile 8h pari a 10 µg/mc, può incidere al massimo per 0,538 µg/mc, ed è quindi trascurabile;

• **particolato fine PM₁₀**

rispetto al limite giornaliero per la protezione della salute umana: media 24h 50 µg/mc (da non superare per più di 35 volte per anno civile), l'immissione del camino E33 può incidere per max 0,011 µg/mc.

rispetto al limite annuale per la protezione della salute umana: media annuale 40 µg/mc, può incidere per max 0,001 µg/mc.;

• **particolato fine PM_{2,5}**

rispetto al valore limite per la protezione della salute umana: media annuale 25 µg/mc, può incidere per meno di 0,001 µg/mc, quindi è da considerarsi trascurabile.;

• **particolato totale**

il D.Lgs.155/10 non prevede limiti in ambiente.

• **anidride solforosa**

essendo presente nell'emissione in quantità prossima a zero, le ricadute al suolo calcolate dal modello sono anch'esse prossime allo zero (<0,001 µg /mc), pertanto non è possibile alcun confronto;

CONSIDERATO e VALUTATO che il confronto tra le misure al suolo calcolate dal modello rispetto alle misure delle centraline di monitoraggio presenti nel territorio (ARPA V + EZI) per gli ultimi anni disponibili (2014 + 2016) denota un contributo alle immissioni, associabile al nuovo camino E33, trascurabile;

per l'anidride solforosa (SO₂), il PM 10 ed il PM 2,5, essendo presenti nell'emissione in quantità prossime a zero, le ricadute al suolo calcolate dal modello sono anch'esse prossime allo zero (<0,001 µg /mc), pertanto non è possibile alcun confronto;

Anche il confronto tra le misure al suolo calcolate dal modello rispetto alle misure delle centraline di monitoraggio presenti nel territorio (ARPAV + EZI) per i giorni in corrispondenza delle analisi a camino (5 + 11 aprile 2018) denota un contributo alle immissioni, associabile al nuovo camino E33, trascurabile;

CONSIDERATO e VALUTATO che tutte le misure effettuate, sia a camino che al suolo, nonché tutte le elaborazioni modellistiche, anche in condizioni meteorologiche avverse, hanno evidenziato che l'emissione delle nuove caldaie ha un impatto, in termini di immissioni al suolo, trascurabile anche in considerazione del contesto industriale dell'area;

CONSIDERATO e VALUTATO che in considerazione dell'alimentazione delle caldaie con gas naturale, gran parte delle analisi e delle valutazioni modellistiche hanno dato esiti assolutamente trascurabili in quanto il nuovo camino emette la maggior parte degli inquinanti considerati in quantità bassissime (es. anidride solforosa, polveri totali, particolato PM₁₀ e PM_{2,5}), con valori di concentrazione prossimi alla rilevabilità. Per questi parametri non sono quindi possibili valutazioni di confronto con i livelli rilevati dalle centraline di monitoraggio;

G

M S

L

FR
9 di 13

CONSIDERATO e VALUTATO che gli unici inquinanti su cui è stato possibile effettuare valutazioni e confronti, sia rispetto ai limiti di legge che rispetto alle misure delle centraline di monitoraggio, sono gli ossidi di Azoto ed il monossido di Carbonio.

Per entrambi le ricadute al suolo dal camino delle nuove caldaie sono comunque poco significative;

CONSIDERATO e VALUTATO che rispetto alle centraline più prossime all'impianto (ARPAV/Malcontenta e EZI/Staz.15) il contributo degli Ossidi di Azoto è pari a ca.1,1%, diminuisce ulteriormente all'aumentare della distanza dalla zona industriale;

CONSIDERATO e VALUTATO che il contributo del monossido di Carbonio è trascurabile (0,001 %). Rispetto ai limiti normativi il contributo della nuova emissione, in termini percentuali, è ancora più basso;

CONSIDERATO e VALUTATO che dalle elaborazioni modellistiche effettuate si evince che le centraline delle reti di monitoraggio ARPAV, presenti nel territorio, coprono il territorio e sono rappresentative delle ricadute della nuova centrale;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo Studio sulla qualità dell'aria è stato sottoposto alla verifica ed approvazione da parte dell'ARPAV (rif. Prot. ARPAV n.0019648/U del 27/02/2018);

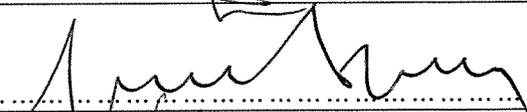
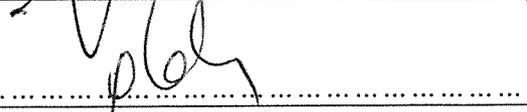
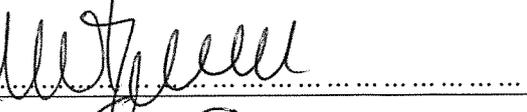
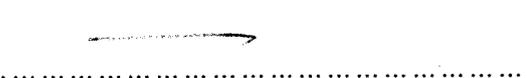
CONSIDERATO e VALUTATO però che lo Studio sulla qualità dell'aria presentato non ha incluso un dettagliato esame delle emissioni da parte del traffico veicolare, così come richiesto esplicitamente dalla prescrizione;

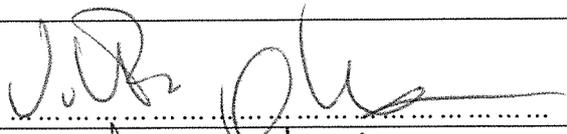
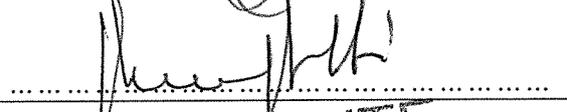
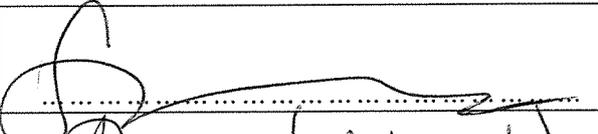
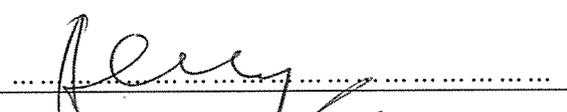
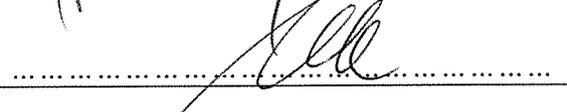
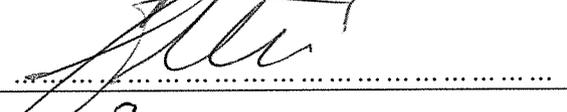
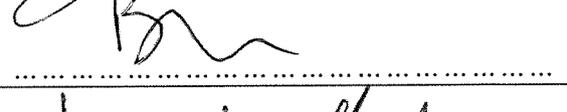
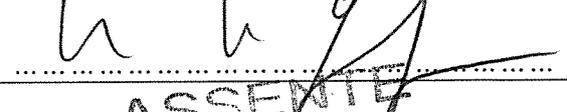
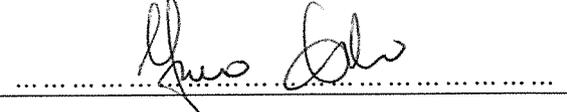
La prescrizione n° 6 non è ottemperata

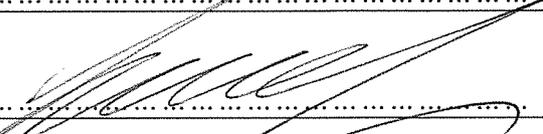
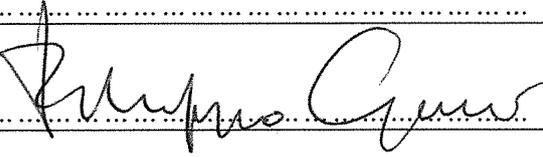
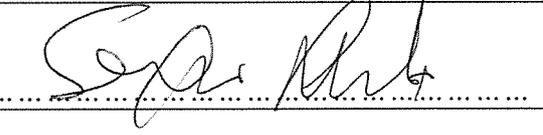
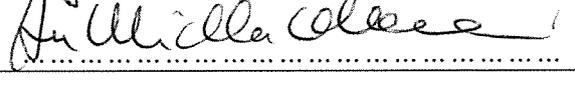
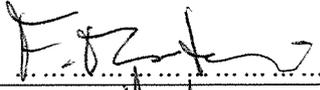
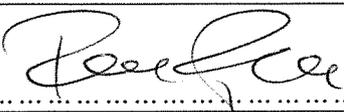
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

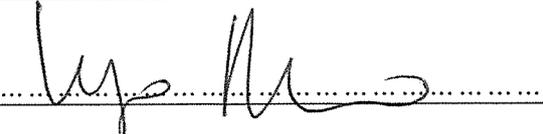
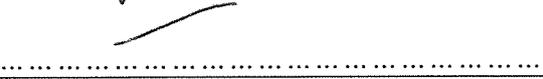
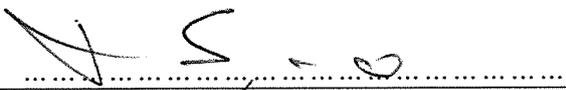
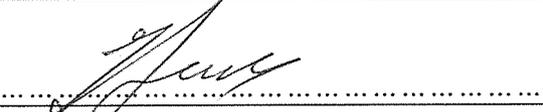
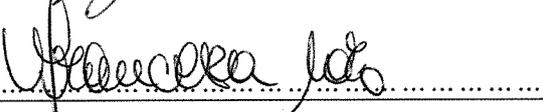
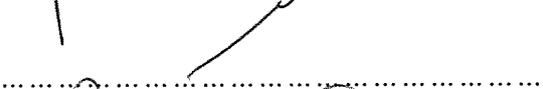
RITIENE

la prescrizione n. 4 ottemperata mentre la prescrizione n. 6 non ottemperata.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	

Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	Borgia (Astenuto)
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	

Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	

Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

W

